

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.  
Capitale sociale: EURO 33.915.698,68  
Registro delle Imprese di Torino n. 05059960012  
PINEROLO (TO) Via Vigone, 42

### **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 25 GIUGNO 2019**

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 17,30 convocato a norma di Statuto si è riunito in Pinerolo, Via Vigone, 42, presso la sede sociale, il Consiglio di Amministrazione della Società ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. per deliberare sul seguente:

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Omissis
- 2) Ricognizione dello stato degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione ad opera della società ed azioni conseguenti.
- 3) Omissis

Sono presenti i Signori:

- |                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| - KRULIŠ Filip        | Presidente              |
| - CARCIOFFO Francesco | Amministratore Delegato |
| - COPPO Daniela       | Amministratore          |
| - CROCETTA Andrea     | Amministratore          |
| - RUGGERI Bernardo    | Amministratore          |

Per il Collegio Sindacale:

- |                      |                               |
|----------------------|-------------------------------|
| - BRUNA Alessandra   | Presidente Collegio Sindacale |
| - GRANDE Franco      | Sindaco effettivo             |
| - CHIAPPERO Giuseppe | Sindaco effettivo             |

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor KRULIŠ Ing. Filip.

A fungere da segretario dell'odierna seduta viene chiamata la Dott.ssa Laura Cerutti.

### **2) Ricognizione dello stato degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione ad opera della società ed azioni conseguenti.**

Il Presidente pone in discussione il primo punto all'ordine del giorno e invita la Dott.ssa Cerutti a relazionare in merito.

La Dott.ssa Cerutti ricorda che con delibera del CDA del 23 novembre 2017 era stato approvato il Piano per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione (2016-2018), costituito dal "Documento di pianificazione e gestione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (2016-2018)" e dai suoi allegati "Programmazione delle pubblicazioni in materia di trasparenza", "Mappatura dei rischi", "Regolamento sull'attività del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione", "Regolamento sull'accesso civico", "Regolamento sulla verifica delle condizioni di accesso e svolgimento degli incarichi di amministratore e dirigente", "Regolamento sulla segnalazione di condotte illecite".

Contestualmente all'approvazione del sopracitato documento era stato informato il CDA in merito alle indicazioni contenute nella delibera ANAC N. 1134 del 8 novembre 2017, recante "Aggiornamento delle Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici", secondo la quale non era più adeguata la convergenza in un unico soggetto delle funzioni di Organismo di Vigilanza e di Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, così come vigente, invece, in API Spa. La stessa norma, al fine di limitare l'impatto organizzativo del nuovo orientamento precisava che l'indicazione era da intendersi come "valida a regime .....potendo la società mantenere eventuali RPCT già nominati all'interno degli OdV fino alla scadenza del mandato". La scelta aziendale aveva seguito tale indicazione, prevedendo l'applicazione del regime transitorio fino alla scadenza dell'ODV-RPCT in carica.

Tenuto conto che l'incarico all'attuale OdV-RPCT è in scadenza, e alla luce di quanto disposto dalla citata delibera ANAC n. 1134/2017, si è reso necessario apportare le necessarie modifiche al Piano per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione ed ai suoi allegati, in modo da prevedere un ruolo indipendente del RPCT.

A tal proposito è stata condotta un'attenta analisi, da parte del professionista incaricato, di concerto con l'ufficio legale aziendale, in merito alla compagine societaria ed in particolare, su quello che può essere definito, in senso sostanziale, ma non formale "Gruppo ACEA". Formalmente si può parlare di gruppo societario solo per quanto attiene ai rapporti tra API SpA e DGN Srl; nella sostanza, però, anche le società ASST Srl e APE Srl (nate da precedenti scorpori societari e, attualmente, di piccole dimensioni) hanno rapporti analoghi a quelli di "gruppo", perché hanno identica compagine societaria di API SpA, condividono una genesi comune, operano in sinergia tra loro, attraverso contratti di service.

Sul fronte normativo l'ANAC ha espresso l'indirizzo secondo cui, nell'ambito dei gruppi societari, la capogruppo possa predisporre un'unitaria programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e le altre società del gruppo, che siano di piccole dimensioni ed eventualmente svolgano attività strumentali, la adottino in conseguenza, in modo da garantire un sistema complessivamente coerente. In tale prospettiva l'ANAC consente altresì che il RPCT della capogruppo svolga i propri compiti anche verso le altre società del gruppo, limitandosi, queste ultime, a designare un referente interno che lo assista (Determinazione 1134/2017).

Alla luce delle considerazioni sopra espresse si è addivenuti alla definizione nell'ambito del "Gruppo ACEA" di un'unitaria programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, che proprio perciò sono state predisposte da API SpA e successivamente verranno adottate anche dalle altre società, con l'obiettivo di agevolarne la confrontabilità e l'omogeneità.

Per le stesse ragioni, è stato previsto che al RPCT di API siano attribuiti i compiti e le funzioni di RPCT verso le altre società del Gruppo ACEA, con il supporto di un Referente interno per ciascuna società. Al fine di garantire che il RPCT si trovi nelle condizioni di potere svolgere i propri compiti con effettività, secondo quanto consentito dal PNA 2016, è previsto che sia dotato di una struttura di supporto, denominata "*Staff del Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione*".

Tenuto conto che il Documento di pianificazione e gestione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza – Piano - prevede che, "*il RPCT della società deve essere scelto tra i dipendenti, anche di profilo non dirigenziale, qualora risulti che i dirigenti della società siano assegnati allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree individuate a possibile rischio corruttivo. Deve essere portatore di idonee competenze e/o esperienza in materia di organizzazione e analisi dei sistemi di controllo e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione, nonché avere dimostrato nel tempo un comportamento integerrimo*". Parimenti, il medesimo documento stabilisce che "*lo Staff dovrà essere costituito da due collaboratori dipendenti della società, che non siano assegnati allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree individuate a possibile rischio corruttivo, e che altresì dimostrino competenze e/o esperienza in materia di organizzazione e analisi dei sistemi di controllo e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione, e che abbiano tenuto nel tempo un comportamento integerrimo*".

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Consiglio di Amministrazione di:

- Approvare il Documento di pianificazione e gestione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (triennio 2019 – 2021) – Piano - modificato come sopra illustrato e comprensivo degli allegati sottoelencati, (anch'essi, adeguati, ove necessario, al nuovo impianto illustrato) dando atto che il Piano andrà a costituire una sezione del MOG ex d.lgs. n. 231/2001, che a sua volta verrà modificato per prevedere l'integrazione appena descritta e per consentire l'adeguamento delle eventuali disposizioni interferenti tra il Piano, così come modificato, e il MOG esistente:
  - Pianificazione delle pubblicazioni in materia di trasparenza;
  - Mappatura dei rischi;
  - Regolamento sull'attività del responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione;
  - Regolamento sull'accesso civico;
  - Regolamento sulla verifica delle condizioni di accesso e svolgimento degli incarichi di amministratore e dirigente;
  - Regolamento sulla segnalazione di condotte illecite.
- Nominare a far data dal 1° luglio 2019, e per un periodo di anni tre, il Dott. Daniele Bessone, attuale Responsabile Servizio Comunicazione Aziendale e Addetto alle Pubblicazioni, quale Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, dando atto che il medesimo riveste i requisiti richiesti dal Documento di pianificazione e gestione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

- Di nominare, a far data dal 1<sup>^</sup> luglio 2019, e per un periodo di anni tre, quali componenti dello Staff del RPCT la Dr.ssa Paola Gardiol, appartenente all'Ufficio Legale e la Sig.ra Daniela Falco Addetta al Controllo di Gestione, dando atto che le dipendenti individuate posseggono i requisiti previsti dal Piano.

Tutto ciò premesso dopo ampia ed esaustiva discussione, con votazione unanime e palese il Consiglio di Amministrazione

### **DELIBERA**

1. Di approvare il Documento di pianificazione e gestione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (triennio 2019 – 2021) – Piano - modificato come sopra illustrato e comprensivo degli allegati sottoelencati, (anch'essi, adeguati, ove necessario, al nuovo impianto illustrato) dando atto che il Piano andrà a costituire una sezione del MOG *ex d.lgs. n. 231/2001*, che a sua volta verrà modificato per prevedere l'integrazione appena descritta e per consentire l'adeguamento delle eventuali disposizioni interferenti tra il Piano, così come modificato, e il MOG esistente:
  - Pianificazione delle pubblicazioni in materia di trasparenza;
  - Mappatura dei rischi;
  - Regolamento sull'attività del responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione;
  - Regolamento sull'accesso civico;
  - Regolamento sulla verifica delle condizioni di accesso e svolgimento degli incarichi di amministratore e dirigente;
  - Regolamento sulla segnalazione di condotte illecite.
2. Nominare a far data dal 1<sup>^</sup> luglio 2019, e per un periodo di anni tre, il Dott. Daniele Bessone, attuale Responsabile Servizio Comunicazione Aziendale e Addetto alle Pubblicazioni, quale Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, dando atto che il medesimo riveste i requisiti richiesti dal Documento di pianificazione e gestione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
3. Di nominare, a far data dal 1<sup>^</sup> luglio 2019, e per un periodo di anni tre, quali componenti dello Staff del RPCT la Dr.ssa Paola Gardiol, appartenente all'Ufficio Legale e la Sig.ra Daniela Falco Addetta al Controllo di Gestione, dando atto che le dipendenti individuate posseggono i requisiti previsti dal Piano.

### **3) (omissis)**

Il Presidente non dà luogo a comunicazioni

I Consiglieri fissano la data del prossimo incontro per il giorno 20 dicembre 2017 alle ore 17,00.

Non essendovi altri argomenti in discussione la riunione viene chiusa alle ore 19.15.

Letto ed approvato.

IL PRESIDENTE  
(Filip KRULIŠ)

IL SEGRETARIO  
(Laura CERUTTI)